



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, appartenente alla classe delle lauree LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici (referente principale) e i Dipartimenti di Filosofia "Piero Martinetti", di Studi Storici, di Beni Culturali e Ambientali (associati).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e Profili professionali di riferimento

Il corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita nel campo di studi che tradizionalmente si suole definire *Alttertumswissenschaft* ('Scienza dell'antichità') e che mira ad una visione complessiva e integrata del mondo antico in tutte le sue dimensioni. In concreto, ciò significa: una compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, sostenuta da valide basi di linguistica storica e teorica e dal sicuro possesso degli strumenti filologici; una solida preparazione storica e geografica, che coniughi un'informazione precisa sulle vicende culturali e politico-economiche del Mediterraneo e dell'Oriente antico con un pieno controllo dei metodi e delle tecniche per l'uso critico delle fonti (non solo letterarie, ma anche documentarie: epigrafiche, numismatiche, archeologiche, papirologiche, ecc.); una matura riflessione sull'incidenza della civiltà antica nello sviluppo della coscienza moderna e sull'eredità dei classici.

In linea con tali obiettivi il percorso didattico si articola in un'ampia area di apprendimento comune, e in una gamma di possibilità di approfondimento specifico, come è tipico degli studi in discipline classiche. All'interno del percorso è centrale la preparazione dell'elaborato finale, cui è assegnato un alto numero di crediti, seguita da un docente tutor che consiglia opportunamente lo studente fra le scelte alternative. L'area di apprendimento comune è costituita da: 24 crediti obbligatori nei SSD L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04, al fine di assicurare la necessaria base linguistica e letteraria greca e latina; 12 crediti obbligatori nei SSD L-ANT/02 e L-ANT/03, per garantire piena conoscenza del contesto storico; e 12 crediti da assumere obbligatoriamente all'interno dei SSD L-FIL-LET/05, M-STO/06, L-ANT/04, L-ANT/05, L-LIN/01, all'interno delle 'Attività caratterizzanti - Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica'. Tutti i SSD di questa area comune possono essere oggetto di percorsi specifici di approfondimento, con l'aggiunta di ulteriori crediti all'interno degli intervalli proposti. L'individuazione di cinque settori privilegiati, all'interno delle 'Attività caratterizzanti - Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica', corrisponde all'importanza di tali aree tematiche (Filologia, Numismatica,

Papirologia, Glottologia, Religioni antiche), tipiche dello studio dell'antichità. Lo studente può tuttavia sviluppare un percorso di studio in altri tre settori caratterizzanti (L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08, M-FIL/07) grazie all'introduzione di questi settori fra le attività affini e integrative. Sempre all'interno delle attività affini integrative sono state inseriti ulteriori settori di antichità orientalistica, non rientranti fra quelli caratterizzanti tabellari (L-OR/02, L-OR/05, L-OR/07, L-OR/08, L-OR/18), in modo che sia possibile allo studente indirizzare lo studio anche in questa direzione disciplinare, che è tradizionale all'interno del comparto classico dell'Università di Milano. Gli intervalli di crediti previsti in tutti gli ambiti delle attività caratterizzanti e nelle attività integrative rispondono all'esigenza di assicurare l'elasticità necessaria per consentire agli studenti di acquisire le competenze necessarie per preparare tesi di laurea magistrali sulla gamma molto diversificata di discipline inerenti alla classicità.

Il laureato deve essere in grado di utilizzare in modo appropriato e corrente, sia nella scrittura che nell'oralità, la lingua inglese, posseduta anche nei sottocodici disciplinari a un livello pari a B2. Lo studente potrà anche acquisire gli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli specifici ambiti di competenza.

Il corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si propone di assicurare al laureato una competenza avanzata e specialistica in tutte le problematiche inerenti alle letterature, alle lingue, alle storie, e alla ricostruzione critica delle civiltà classiche. In vista di tale obiettivo il percorso formativo si struttura nel biennio attraverso l'approfondimento e il consolidamento delle conoscenze delle lingue e letterature classiche, della storia antica e delle discipline che attengono a fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica, nonché attraverso l'acquisizione di un'ulteriore e avanzata preparazione negli ambiti disciplinari specifici che integrano e ampliano la comprensione delle civiltà antiche nelle loro caratteristiche distintive.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i corsi di formazione per l'insegnamento secondario. Il laureato magistrale potrà altresì accedere ai master di secondo livello e ai corsi di dottorato.

I profili professionali di riferimento sono:

Redattore di testi/pubblicista

Editor

Addetto stampa

Redattore editoriale

Esperto di gestione dell'informazione

Tecnico dei servizi culturali

Art. 2 - Accesso

Per poter accedere al corso di laurea occorrono i seguenti requisiti minimi:

- per studenti provenienti dalle classi di laurea triennale in Beni Culturali (L-1), Lettere (L-10), Storia (L-42), i crediti indicati nei seguenti settori scientifico disciplinari:

9 CFU nel settore L-FIL-LET 10 Letteratura italiana

12 CFU nel settore L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

12 CFU nel settore L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

6 CFU nel settore L-ANT/02 Storia greca

6 CFU nel settore L-ANT/03 Storia Romana

9 CFU in uno dei seguenti settori:

L-ANT/07 Archeologia classica

M-STO/01 Storia medievale

M-STO/02 Storia moderna

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

M-STO/06 Storia delle religioni
 L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
 L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
 - per studenti provenienti da tutte le altre classi di laurea triennale, i crediti indicati nei seguenti settori scientifico disciplinari:
 9 CFU nel settore L-FIL-LET 10 Letteratura italiana
 12 CFU nel settore L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
 12 CFU nel settore L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
 9 CFU nel settore L-LIN/01 Glottologia e linguistica
 9 CFU nel settore L-FIL-LET/05 Filologia classica
 6 CFU nel settore L-ANT/02 Storia greca
 6 CFU nel settore L-ANT/03 Storia romana
 6 CFU nel settore M-FIL/07 Storia della filosofia antica
 6 CFU in uno dei seguenti settori:
 L-LIN/03 Letteratura francese
 L-LIN/05 Letteratura spagnola
 L-LIN/10 Letteratura inglese
 L-LIN/13 Letteratura tedesca
 9 CFU in uno dei seguenti settori:
 L-ANT/07 Archeologia classica
 M-STO/01 Storia medievale
 M-STO/02 Storia moderna
 M-STO/06 Storia delle religioni
 L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
 L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale è da considerarsi assolta dai candidati in possesso dei requisiti curricolari che abbiano conseguito un punteggio di laurea superiore a 95. I candidati che abbiano conseguito un punteggio inferiore sosterranno un colloquio con l'apposita commissione. La Commissione ha comunque facoltà di convocare i candidati qualora lo ritenga opportuno.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea magistrale

La durata normale del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità è di due anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento sono elencati nell'art. 5. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi a esso assegnati comprende di norma:

a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;

b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, e con contributi attivi degli studenti, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in maniera organica, seppure sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, ovvero nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni indicative dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca

adottate, anche mediante letture di testi e studi critici, esame di opere e reperti, esemplificazioni di particolari procedimenti d'indagine e dei relativi risultati;

c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti.

Non è ammesso sostenere il medesimo esame più di una volta.

Nel caso di insegnamenti articolati in parti, svolte da docenti diversi, è comunque individuato un docente responsabile dell'insegnamento, al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

Il rapporto fra le ore di didattica frontale e i crediti acquisiti è stabilita di norma come 3 CFU per ogni 20 ore di insegnamento. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà.

Le altre attività formative consistono: 1) nell'acquisizione della conoscenza della lingua inglese (livello B2), cui vengono assegnati 3 CFU; 2) in attività di laboratorio o di stage, atte a fornire abilità trasversali o di competenze professionali, per complessivi 6 CFU.

La conoscenza della lingua inglese a un livello pari al B2 potrà essere verificata attraverso una certificazione, adeguatamente documentata, prodotta dallo studente, oppure tramite le procedure di accertamento linguistico e i corsi predisposti dallo SLAM - Servizio linguistico dell'Ateneo di Milano. L'elenco dei titoli validi e le modalità e i tempi per la verifica del livello d'ingresso e il raggiungimento del livello B2 saranno indicati sul sito d'Ateneo.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati nel Syllabus degli insegnamenti, pubblicato nel sito di Ateneo.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, definiti in relazione al curriculum di cui al successivo art. 5, nell'ambito dei settori di seguito precisati, sono i seguenti:

L-ANT/02 - Storia greca

- Storia greca LM
- Epigrafia greca
- Geografia storica del mondo antico

L-ANT/03 - Storia romana

- Storia romana LM
- Epigrafia latina
- Storia economica e sociale del mondo antico
- Storia del tardoantico romano

L-ANT/04 - Numismatica

- Numismatica antica LM

L-ANT/05 - Papirologia

- Papirologia LM

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche

- Etruscologia
- Archeologia dell'Italia preromana

L-ANT/07 - Archeologia classica

- Archeologia e storia dell'arte greca

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

- Archeologia e storia dell'arte romana
- Archeologia delle province romane
- Archeologia della Magna Grecia
- L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale**
- Archeologia cristiana e medievale
- L-ANT/09 - Topografia antica**
- Topografia antica
- L-ART/01 - Storia dell'arte medievale**
- Storia dell'arte medievale
- L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca**
- Letteratura greca - LM
- Letteratura teatrale della Grecia antica
- Lingua greca - LM
- Storia e trasmissione dei testi letterari greci
- Didattica del greco
- L-FIL-LET/03 - Filologia italica, illirica, celtica**
- Filologia celtica
- L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina**
- Letteratura latina LM
- Lingua latina - LM
- Filologia latina
- Didattica del latino
- L-FIL-LET/05 - Filologia classica**
- Filologia greco-latina
- Storia della retorica classica
- Storia della tradizione classica
- Metrica greca e latina
- L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica**
- Letteratura cristiana antica
- Filologia ed esegesi del Nuovo Testamento
- L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina**
- Filologia bizantina
- L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica**
- Filologia mediolatina
- Trasmissione dei testi letterari in scrittura latina
- Storia della grammatica e della retorica nel Medioevo
- Lingua e letteratura mediolatina
- L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza**
- Filologia romanza
- Lingue e letterature neolatine comparate
- Letteratura provenzale
- Linguistica romanza
- L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana**
- Letteratura italiana medievale, umanistica, rinascimentale
- Letteratura italiana moderna
- Didattica della letteratura italiana
- Studi danteschi
- L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea**
- Letteratura italiana otto-novecentesca
- L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana**

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

- Storia della lingua italiana LM
- L-FIL-LET/15 - Filologia germanica**
- Filologia germanica
- L-LIN/01 - Glottologia e linguistica**
- Linguistica storica
- Linguistica generale - LM
- L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca**
- Lingua e letteratura neogreca
- L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico**
- Storia del vicino Oriente antico
- ~~- Storia e archeologia del Vicino Oriente antico~~
- L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta**
- Archeologia egiziana
- Lingua egiziana
- L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico**
- Archeologia e storia del vicino Oriente antico
- L-OR/07 - Semitistica - Lingue e letterature dell'Etiopia**
- Filologia semitica
- L-OR/08 - Ebraico**
- Lingua e letteratura ebraica
- L-OR/18 - Indologia e tibetologia**
- Lingua e letteratura sanscrita
- Indologia
- M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche**
- Antropologia culturale
- Antropologia sociale
- M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi**
- Filosofia del linguaggio
- M-FIL/07 - Storia della filosofia antica**
- Storia della filosofia antica LM
- M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale**
- Storia della filosofia medievale
- M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale**
- Pedagogia
- Pedagogia generale
- M-PED/02 - Storia della pedagogia**
- Storia della pedagogia
- M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale**
- Didattica
- M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione**
- Psicologia dello sviluppo
- M-PSI/05 - Psicologia sociale**
- Psicologia sociale e ambientale
- Psicologia sociale
- M-STO/06 - Storia delle religioni**
- Religioni del mondo classico
- Antropologia del mondo classico
- Mitologia classica
- M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese**
- Storia del cristianesimo antico

M-STO/01 - Storia medievale

- Storia medievale

M-STO/02 - Storia moderna

- Storia moderna

M-STO/04 - Storia contemporanea

- Storia contemporanea

M-GGR/01 - Geografia

- Geografia

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi. La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nel sito del corso di laurea.

Art.5 - Piano didattico

In relazione agli obiettivi formativi propri del corso e alle principali connotazioni della preparazione da esso fornita, il corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità definisce come segue il proprio percorso di studio; per ogni insegnamento si deve sempre intendere "ove attivato":

Insegnamenti obbligatori

(Attività formative caratterizzanti)

Letteratura greca LM (L-FIL-LET/02) **9 CFU**

Letteratura latina LM (L-FIL-LET/04) **9 CFU**

Un insegnamento a scelta fra i seguenti (6 CFU):

(Attività formative caratterizzanti)

Lingua greca LM (L-FIL-LET/02)

Lingua latina LM (L-FIL-LET/04)

Due insegnamenti (da 6 CFU) a scelta fra i seguenti: 12 CFU

(Attività formative caratterizzanti)

Storia greca LM L-ANT/02

Geografia storica del mondo antico L-ANT/02

Epigrafia greca L-ANT/02

Storia del tardoantico romano L-ANT/03

Storia romana LM L-ANT/03

Epigrafia latina L-ANT/03

Due insegnamenti a scelta (da 6 CFU) fra i seguenti: 12 CFU

(Attività formative caratterizzanti)

Linguistica storica L-LIN/01

Filologia greco-latina L-FIL-LET/05 oppure Storia della tradizione classica L-FIL-LET/05

Numismatica antica LM L-ANT/04

Papirologia LM L-ANT/05

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

Religioni del mondo classico M-STO/06 oppure Mitologia classica M-STO/06

2 insegnamenti a scelta (da 6 CFU) fra i seguenti: 12 CFU

(Attività formative affini)

Storia dell'arte medievale L-ART/01

Archeologia e storia del Vicino Oriente antico L-OR/05

Archeologia egiziana L-OR/02

Lingua egiziana L-OR/02

Filologia semitica L-OR/07

Lingua e letteratura ebraica L-OR/08

Lingua e letteratura sanscrita L-OR/18

Indologia L-OR/18

Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/06

Filologia ed esegesi del Nuovo Testamento L-FIL-LET/06

Filologia mediolatina L-FIL-LET/08

Lingua e letteratura mediolatina L-FIL-LET/08

Trasmissione dei testi letterari in scrittura latina L-FIL-LET/08

Lingue e letterature neolatine comparate L-FIL-LET/09

Filologia romanza L-FIL-LET/09

Letteratura provenzale L-FIL-LET/09

Linguistica romanza L-FIL-LET/09

Letteratura italiana moderna L-FIL-LET/10

Didattica della letteratura italiana L-FIL-LET/10

Letteratura italiana medievale, umanistica e rinascimentale L-FIL-LET/10

Letteratura italiana otto-novecentesca L-FIL-LET/11

Storia della lingua italiana LM L-FIL-LET/12

Filologia germanica L-FIL-LET/15

Lingua e letteratura neogreca L-LIN/20

Filosofia del linguaggio M-FIL/05

Storia della filosofia antica LM M-FIL/07

Storia della filosofia medievale M-FIL/08

Storia medievale M-STO/01

Storia moderna M-STO/02

Storia contemporanea M-STO/04

Geografia M-GGR/01

Pedagogia M-PED/01

Pedagogia generale M-PED/01

Storia della pedagogia M-PED/02

Didattica M-PED/03

Psicologia dello sviluppo M-PSI/04

Psicologia sociale e ambientale M-PSI/05

Psicologia sociale M-PSI/05

Antropologia culturale M-DEA/01

Antropologia sociale M-DEA/01

2 insegnamenti a scelta (da 6 CFU) fra quelli indicati nei seguenti gruppi, purché non già selezionati all'interno dei gruppi precedenti: 12 CFU

(Attività formative caratterizzanti)

Linguistica storica L-LIN/01

Linguistica generale LM L-LIN/01

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

Storia greca LM L-ANT/02
 Epigrafia greca L-ANT/02
 Geografia storica del mondo antico L-ANT/02
 Storia romana LM L-ANT/03
 Epigrafia latina L-ANT/03
 Storia del tardoantico romano L-ANT/03
 Storia economica e sociale del mondo antico L-ANT/03
 Numismatica antica LM L-ANT/04
 Papirologia LM L-ANT/05
 Etruscologia L-ANT/06
 Archeologia dell'Italia preromana L-ANT/06
 Archeologia e storia dell'arte greca L-ANT/07
 Archeologia e storia dell'arte romana L-ANT/07
 Archeologia delle province romane L-ANT/07
 Archeologia della Magna Grecia L-ANT/07
 Topografia antica L-ANT/09
 Letteratura teatrale della Grecia antica L-FIL-LET/02
 Storia e trasmissione dei testi letterari greci L-FIL-LET/02
 Didattica del greco L-FIL-LET/02
 Lingua greca LM (L-FIL-LET/02)
 Lingua latina LM L-FIL-LET/04
 Didattica del latino L-FIL-LET/04
 Filologia latina L-FIL-LET/04
 Filologia greco-latina L-FIL-LET/05
 Metrica greca e latina L-FIL-LET/05
 Storia della retorica classica L-FIL-LET/05
 Storia della tradizione classica L-FIL-LET/05
 Filologia bizantina L-FIL-LET/07
 Religioni del mondo classico M-STO/06
 Antropologia del mondo classico M-STO/06
 Mitologia classica M-STO/06

(Attività formative affini)
 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/06
 Filologia ed esegesi del Nuovo Testamento L-FIL-LET/06
 Filologia mediolatina L-FIL-LET/08
 Lingua e letteratura mediolatina L-FIL-LET/08
 Trasmissione dei testi letterari in scrittura latina L-FIL-LET/08
 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/20
 Archeologia egiziana L-OR/02
 Lingua egiziana L-OR/02
 Archeologia e storia del Vicino Oriente antico L-OR/05
 Filologia semitica L-OR/07
 Lingua e letteratura ebraica L-OR/08
 Lingua e letteratura sanscrita L-OR/18
 Indologia L-OR/18
 Storia della filosofia antica LM M-FIL/07
 Storia della filosofia medievale M-FIL/08
 Storia del cristianesimo antico M-STO/07

Lo studente dovrà orientare le proprie scelte all'interno delle opzioni previste operando con la necessaria coerenza, in modo da predisporre un percorso di studi che risponda a criteri di organicità e ragionevolezza. I piani di studio, completi delle opzioni effettuate dagli studenti, passeranno al vaglio di un'apposita commissione, che si riserva di non accogliere quelli che risultassero inadeguati. Agli studenti verranno suggerite in modo tempestivo eventuali indicazioni di orientamento.

Lo studente ha inoltre a disposizione altri 12 crediti, di cui può liberamente disporre. Tali crediti possono essere destinati a incrementare l'impegno in alcuni degli insegnamenti già scelti all'interno del piano di studio, sempre all'interno del numero massimo di crediti erogati da tali insegnamenti; possono essere altresì destinati a aggiungere insegnamenti a quelli previsti dal piano. In nessun caso, secondo le norme di legge, lo studente potrà sostenere un numero complessivo di esami superiore a 12.

Lo studente è inoltre tenuto ad assolvere agli altri vincoli previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale, così come stabiliti nel precedente art. 3.

Il piano di studio deve essere presentato entro il primo anno del biennio secondo le scadenze stabilite dall'Ateneo.

Prova finale

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 93 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale comporta l'acquisizione di 27 cfu. La scelta dell'argomento, nell'ambito di una delle discipline del corso di laurea magistrale il cui esame sia compreso nel piano di studi del laureando, dovrà avvenire entro il primo anno e sarà concordata con un docente del corso di laurea magistrale, che guiderà lo studente con funzione di tutor e sarà relatore nella prova finale.

La prova finale comporta la composizione di un elaborato scritto, indicativamente di 120/150 pagine, che dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del corso di laurea. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche filologico-linguistiche, letterarie e storiche del mondo classico.

Modalità di riconoscimento di crediti

Una specifica commissione, composta da professori e ricercatori del corso di laurea magistrale, è deputata a valutare le richieste di riconoscimento di crediti formativi avanzate da studenti in ingresso per trasferimento. I criteri alla base della verifica e del riconoscimento delle attività formative svolte e dei relativi crediti rispondono alle seguenti direttive:

- a. viene assicurato il maggior numero possibile di crediti convalidati, in particolar modo nel caso di trasferimento da un Corso di laurea della medesima classe, nel rispetto dei vincoli del Piano di studio relativamente all'appartenenza delle attività svolte ai settori scientifici disciplinari essenziali per la struttura del corso di laurea, e prevedendo anche la possibilità di una verifica dei programmi;
- b. nello stabilire la convalida dei crediti si fa di norma riferimento a esami da 6, 9, 12 crediti e a laboratori da 3 crediti;
- c. il mancato riconoscimento di crediti sarà adeguatamente motivato.

Il numero massimo di crediti riconoscibili ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, per conoscenze e abilità professionali certificate, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università, è fissato a 9 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea triennale non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità.

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Il Gruppo del Riesame, impegnato principalmente nella redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto del riesame ciclico, svolge un costante monitoraggio di tutti gli aspetti del funzionamento del corso di laurea (didattica, organizzazione, rapporto con l'esterno). Il Gruppo interagisce periodicamente con le commissioni didattiche del corso di laurea e con la competente Commissione paritetica docenti-studenti. Il sistema di assicurazione della qualità del corso di studio prevede anche, quale strumento di monitoraggio e riflessione, la realizzazione di riunioni didattiche a tema. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.